



Liceo "Andrea Maffei"

• Viale Lutti, 7 - 38066 Riva del Garda (TN) • Tel 0464553511 • Fax: 0464552316 • mail: segr.liceo.maffei@scuole.provincia.tn.it

PSQ 014 Approvvigionamenti – Mod. 1 Rev. 0

lc_tn / 2023 / 5.4 / SM
Repertorio determine del
dirigente scolastico

Oggetto: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms – Avvio procedimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso che

- in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – Ambito Azione 1 – Next generation classrooms, al Liceo “Andrea Maffei” è stato assegnato l’importo di € 190.016,58 per la trasformazione di 26 classi in ambienti di apprendimento innovativi a cui si aggiungono gli ambienti di apprendimento mediante utilizzo di risorse digitali.
 - il Liceo “Andrea Maffei” ha inoltrato, sulla piattaforma “FUTURA PNRR – Gestione progetti”, il proprio progetto dal titolo “Ambientapp” in data 16.02.2023
 - il progetto è stato autorizzato con l’Accordo di concessione prot. n. 39707 sottoscritto in data 17 marzo 2023 dal Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR;
 - sebbene la Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. 50/2016 nonché ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020 possa procedere all’affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici, la stessa, per l’acquisto delle dotazioni digitali necessarie alla realizzazione del progetto “Ambientapp”, ha stabilito, nella persona del RUP, di procedere mediante l’istituto del confronto di preventivi, previa pubblicazione di una manifestazione di interesse che ha pubblicato sull’area “Futura” del sito web dell’Istituto per poi procedere mediante affido su MEPA;
- Visto il decreto del Ministero dell’istruzione n. 161 di data 14 giugno 2022: *Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;*
- Visto il Piano Scuola 4.0, allegato quale parte integrate e sostanziale al decreto di cui al punto precedente;
- Visto il decreto del Ministero dell’istruzione n. 218 di data 8 agosto 2022: *Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;*
- Vista la Nota MIM n. 107624 del 21.12. 2022 recante “Istruzioni operative” per la Scuola 4.0;
- Visto il progetto inoltrato attraverso la piattaforma FUTURA in data 16 febbraio 2023;
- Visto l’Accordo di concessione prot. n. 39707 sottoscritto in data 17 marzo 2023 dal Direttore generale coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR che autorizza il progetto e il relativo finanziamento;
- Vista la legge 07 agosto 1990, nr. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- Visto il D. Lgs. n 50/2016 e ss. mm (Codice dei contratti pubblici) lett. a) <<per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.....;>>





Visto il D. L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120. recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;

Visto il D. L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

Visto l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale *«Fermo quanto previsto dagli articoli 7 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»*;

Visto l’art. 47 del D. L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC»*;

Viste le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti *«Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*;

Visto l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che *«Fermo restando quanto previsto dall’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»*;

Considerato che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

Considerato che la tipologia dei materiali rientra tra quelli per i quali vige l’obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

Vista la deliberazione del Collegio docenti n. 13 del 23.03.2023 con la quale è stata approvata l’adesione al *“Piano Scuola 4.0” Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi*;

Vista la deliberazione del Consiglio dell’Istituzione Scolastica n. 03 del 27.04.2023 con la quale è stata approvata l’adesione al *“Piano Scuola 4.0” Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi*;

Vista la propria determinazione n. 33 del 21 marzo 2023 di assunzione in bilancio dell’importo finanziato;

Rilevata l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per l’acquisizione di *Dotazioni digitali* utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016;

Ritenuto che quantunque la Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. 50/2016 nonché ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020 possa procedere all’affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici, la stessa, ha stabilito di procedere tramite l’istituto del confronto di preventivi extra MEPA, mediante indagine di mercato che sarà poi formalizzata, una volta individuato l’assegnatario nell’ambito del sistema MEPA;

Ritenuto di procedere a suddividere l’appalto in lotti in considerazione dei CPV dei beni da acquistare

Viste le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»*;



Preso atto che l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs.50/2016, è stato assunto dal Dirigente Scolastico;

Acquisite le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

Dato atto di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

Dato atto di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;

Dato atto di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (*check lists nr. 3 e 6*), e, nella circolare del M.E.F. nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;

Preso atto che sarà garantito il principio di rotazione;

Tenuto conto che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D. L. 76/2020, la Stazione Appaltante potrebbe procedere alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, nel caso il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

Tenuto conto che l'Istituto non richiede all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 3, comma 5 quater della Legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2

d e t e r m i n a

1. di indire la procedura per affidamento diretto (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020) della fornitura di dispositivi digitali, considerato il valore totale della predetta desunta mediante consultazione e comparazione dei prezzi di prodotti similari presenti sul Web e le cui caratteristiche tecniche sono riportate nell'allegato alla presente determina di avvio procedimento. *Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369.*

2. Di richiedere, tramite indagini di mercato extra MEPA, utilizzando l'istituto del confronto di preventivi per poi utilizzare la stessa piattaforma (con ODA) per formalizzare l'acquisto. *Si procederà anche nel caso pervenisse una sola offerta ritenuta idonea e ammissibile.*

3. Di stabilire che l'offerta dovrà essere corredata da:

a. D.G.U.E. digitale versione PNRR;

b. Patto di integrità;

c. Tracciabilità dei flussi finanziari;

d. Fac simile autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;

e. PassOE;

f. Fac simile Autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;

g. Check list (nr. 3 o nr. 6) per la verifica dell'assenza di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);

h. Rapporto sulla situazione del personale (aziende oltre 50 dip.);

i. autodichiarazione legale rappresentante ex art. 47 D.L. 77/2021, ex artt. 42 e 67 D.Lgs. 50/2016 ed eventuale iscrizione al R.A.E.E.

4. Di stabilire che la procedura di affidamento è riferita all'intera fornitura in lotti distinti;

5. Di stabilire, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del d.lgs. n. 50 del 2016, quale criterio di scelta del contraente quello del prezzo più basso in ragione del capitolato tecnico allegato alla presente;





Liceo "Andrea Maffei"

• Viale Lutti, 7 - 38066 Riva del Garda (TN) • Tel 0464553511 • Fax: 0464552316 • mail: segr.liceo.maffei@scuole.provincia.tn.it

6. Di stabilire che non verranno prese in considerazione le offerte i cui beni proposti non corrispondono alle caratteristiche tecniche stabilite nel capitolato tecnico allegato alla presente;
7. Di stabilire che:
 - a) l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e dei seguenti ex art. 83:
 - Requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 83 c. 1 lett. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento; *essere iscritto alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore (solo per A.E.E.);*
 - Requisiti di capacità economico finanziaria previsti dall'art. 83 c. 1 lett. b);
 - Requisiti di capacità tecnico-professionali previsti dall'art. 83 c. 1 lett. c);
 - b) I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e saranno verificati tramite F.V.O.E. di ANAC;
8. Di stabilire l'importo massimo per la realizzazione della fornitura di cui al punto 1 in € 142.500,00 (IVA esclusa), desunto da "indagini di mercato" sul Web;
9. Che la fornitura richiesta dovrà essere realizzato/a entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario;
10. che il presente provvedimento venga reso pubblico mediante affissione nella sezione Pubblicità legale e nell'Area PNRR "Futura La Scuola per l'Italia di domani" del sito web istituzionale:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Prof. Paolo Andrea Buzzelli -

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Si dà atto che ai sensi dell'articolo 4 della Legge Provinciale 30/11/1992, n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 entro 120 giorni e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. B) della legge 06/12/1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979

Il Responsabile amministrativo scolastico

Modesto Simoni

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il presente provvedimento è reso pubblico in applicazione dall'art. 31 e seguenti della Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23



Repubblica Italiana

Pag. 214

MS/ms



Provincia Autonoma di Trento

Def avvio ambientapp